

per le persone, in prima persona

LINEE GUIDA PER LE **RICHIESTE LIBERE 2026**

Le richieste libere devono:

- essere coerenti con gli obiettivi operativi e i settori rilevanti e ammessi previsti dal Documento Programmatico Previsionale 2026;
- non essere candidabili in alcuno dei Bandi specifici o Sessioni erogative 2026.

Beneficiari

Possono presentare richiesta gli enti pubblici e privati, come indicato al punto 3. del "Regolamento dell'attività erogativa".

Come funziona

La richiesta di contributo è regolata dalle norme contenute nel "Regolamento dell'attività erogativa" e deve essere presentata attraverso la compilazione dell'apposita modulistica online (accessibile dal sito internet della Fondazione).

La compilazione della modulistica dovrà prevedere:

- una dettagliata descrizione del progetto/iniziativa che si intende realizzare;
- la descrizione degli obiettivi e dell'impatto previsto sulla comunità di riferimento;
- il budget dei costi dettagliato;
- la tempistica di realizzazione dell'iniziativa e/o progetto.

La raccolta sarà suddivisa in due periodi:

- 1) dal 1° marzo al 30 giugno 2026; gli esiti della valutazione saranno comunicati entro il 31 luglio 2026;
- 2) dal 1° luglio al 20 novembre 2026; gli esiti saranno comunicati entro il 31 dicembre 2026.

Criteri di inammissibilità dei progetti

Non saranno considerate ammissibili le richieste:

- presentate da enti non ammissibili al finanziamento;
- relative a progetti che si svolgono fuori dall'ambito territoriale di Parma e provincia;
- non complete (con modulistica non integralmente compilata o prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda);
- relative a progetti/iniziative già avviati o addirittura conclusi al 1° gennaio 2026;
- relative alla pubblicazione di volumi e produzione di materiale multimediale;
- relative alla realizzazione di campagne di raccolta fondi in favore di terzi;
- relative all'organizzazione di ricorrenze/anniversari, convegni, workshop, seminari;
- che prevedono il sostegno dell'attività ordinaria dell'Ente richiedente.

Criteri di valutazione

L'esame di merito delle richieste presentate verrà svolto dal team della Fondazione sulla base dei criteri generali di valutazione previsti dalla Carta delle Fondazioni e già richiamati nel "Regolamento dell'attività erogativa".

La presenza di cofinanziamento costituirà un elemento preferenziale.

Comunicazione dei esiti della valutazione

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alle richieste pervenute, anche in caso di non accoglimento.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato dietro presentazione da parte del beneficiario della rendicontazione delle spese sostenute (il contributo della Fondazione coprirà le spese sostenute dal richiedente/beneficiario del contributo).

Per il mantenimento e l'erogazione del contributo, sarà necessario attenersi alle disposizioni previste dal "Regolamento dell'attività erogativa", dettagliate alle sezioni "Come rendicontare un contributo" e "Monitoraggio e valutazione" del sito internet della Fondazione.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità

al progetto approvato, erogherà il contributo solo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva del beneficiario.

La Fondazione potrà ridurre il contributo assegnato qualora il costo totale del progetto rendicontato a consuntivo risulti essere inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato in fase di richiesta od eventualmente in fase di rimodulazione, oppure qualora alcune voci di spesa risultino difformi in modo sostanziale rispetto a quanto approvato ovvero la documentazione di spesa non risulti corretta.

La Fondazione potrà inoltre ridurre il contributo assegnato nel caso in cui questo risulti a consuntivo superiore al costo complessivo, una volta dedotti da questo i proventi dalle attività di progetto ed i contributi di terzi.

Il contributo assegnato potrà essere revocato nei casi previsti dal "Regolamento dell'attività erogativa" al punto 5. Revoche.

Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

Nella fase di accreditamento dell'ente sulla piattaforma online (se non già effettuato in precedenza o nel caso siano nel frattempo intervenute modifiche o variazioni) dovranno essere allegati:

- atto costitutivo (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);

- statuto vigente (ad esclusione degli enti pubblici e degli enti religiosi);
- carta di identità del Legale Rappresentante;
- eventuale iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore;
- certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche (solo per le fondazioni).

Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata (allegare copia del documento da cui si evinca il possesso di tale requisito).

Nella fase di presentazione della richiesta dovranno invece essere allegati:

- ultimo bilancio consuntivo approvato, incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici);
- elenco aggiornato dei soci dell'ente (contenente solo NOME e COGNOME; solo per associazioni, cooperative e imprese sociali);
- autodichiarazione sostitutiva attestante i requisiti di finanziabilità come da moduli presenti in piattaforma (esclusi gli enti pubblici);
- Visura camerale (solo per gli enti iscritti al Registro delle Imprese o al

Repertorio economico amministrativo – REA).

La Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria per la verifica della finanziabilità dell'ente richiedente e per la valutazione del progetto presentato.